

pi, & lo stato nel quale all' hora si ritrovava il suo regno, ch' egli non potesse frenare l' insolenza d' alcuni desiderosi di novità; i quali come havevano cercato dentro del suo regno di confondere tutte le cose, così non era maraviglia, che contra gli ordini suoi fossero passati in altri stati a perturbare le cose altrui. Et alcuni Signori della Corte, per levare dall' animo de gli huomini questo sospetto, andavano considerando, non metter conto alla Corona di Francia hora, che contra di se provava il danno, che ricevono i Principi dalla sfrenata licenza de' popoli, coperta sotto il nome di giusta libertà, favorire questi pensieri, & nel regno suo concitare nuovi humori; il che potesse non altrimenti essergli dannoso, che soglia esser ad un corpo infermo un violento esercizio: Conoscersi, che ciò sarebbe un procurare danno al Rè Cattolico, senza alcun beneficio della Francia, anzi con dubbio di implicarnela in nuovi travagli, & pericoli; conciossiache questi moti d' armi sospingeriano facilmente il Rè Cattolico ad accordare co' Fiamenghi, & forse con animo di assalire il Delfinato, ò il regno di Navarra; onde in luogo di portare la guerra in casa altrui, potrebbero esser costretti a farla nella propria, a tempo, che le forze del regno per tante, & sì lunghe contese civili erano divise, & indebolite. Ma sopra gli altri dimostrava la Regina, madre del Rè, la quale riteneva all' hora nel governo quasi suprema autorità, grandissimo desiderio di conservare la pace; & però volse anco di sua propria mano scriverne al Pontefice, attestandogli questa sua volontà, & affermando, ch' era dispostissima al seguire i buoni consigli di lui; & che se pur s' era fatta qualche provisione d' armi, non havere però mai havuto pensiero di moverle a danno altrui, ma solo d' usarle alla difesa delle cose proprie, dubitando, per l' ingiurie, che affermavano gli Spagnuoli, benche senza ragione, di ricevere dalla Corona di Francia, che non fossero per invadere il suo regno. Ove degna cosa è considerare, quanto sia grande la gelosia de gli stati, e quanto facilmente ad ogni impressione di varii affetti, più che gli altri huomi-

1572

Gelosia degli  
stati quanto  
grande sia.

ni,